

Tappone in Alta Valle per il Giro Under 23

Ciclismo. Oggi la terza frazione con partenza da Pinzolo e arrivo a Santa Caterina dopo Tonale, Aprica e Mortirolo. L'unico valtellinese in gara è il morbegnese Piganzoli 33esimo. Domani la quarta frazione da Chiuro a Chiavenna

ANDREA CIAPONI

SANTA CATERINA VALFURVA

Il Giro d'Italia Under 23 di ciclismo su strada partito sabato da Gradara, fa il suo ingresso oggi in provincia di Sondrio con la terza tappa.

Si tratta di una frazione di quasi 5000 metri di dislivello che - in partenza al mattino da Pinzolo - terminerà a Santa Caterina Valfurva dopo 177 chilometri ma non prima di aver affrontato il Tonale, l'Aprica e il Mortirolo vissuto dall'inedito versante di Sernio.

Hayter

Un vero e proprio tappone alpino destinato a pesare come un macigno nella classifica generale del Giro al momento guidata da Leo Hayter vincitore della tappa di ieri che ha visto l'arrivo a Pinzolo.

■ Cinquemila i metri di dislivello da affrontare oggi

■ La maglia rosa per ora sulle spalle del britannico Leo Hayter

Una frazione che vedrà dunque in prima fila chi punta alla maglia rosa.

Gli occhi degli appassionati valtellinesi saranno puntati verso la maglia della Eolo Kometa di Davide Piganzoli - ieri 41esimo e 33esimo in classifica generale - , unico nostro conterraneo presente dopo il forfait all'ultimo di Alessio Martinelli a causa di un problema fisico.

Per il morbegnese passare indenne il tappone di oggi sarà certamente un bel banco di prova sulle proprie qualità già messe in vetrina quest'anno e che lo hanno portato a raccogliere degli ottimi piazzamenti.

Dopo un breve tratto di salita fino a Campo Carlo Magno, una quindicina di chilometri di discesa e una dozzina di falsopiano porteranno i corridori ai piedi del primo dei quattro gran premi della giornata, il Passo del Tonale, che sarà seguito da una lunga discesa fino a Edolo e dalla salita verso Aprica ripercorrendo almeno in parte le stesse strade che solo un paio di settimane fa hanno visto il passaggio dei professionisti.

Discesa verso Tirano, si raggiungerà Sernio dove inizia l'impegnativa ascesa del Passo di Guspessa, che presenta pendenze quasi sempre in doppia cifra e che contribuirà sicuramente a fare un'importante selezione in gruppo.

Dopo un tratto di falsopiano, si prenderà quindi la discesa dal

Mortirolo fino a Grosio, dove la strada riprenderà a salire prima in maniera irregolare, poi, dopo essere transitati da Bormio, con pendenze più costanti fino al traguardo posto a Santa Caterina dopo le 16.

Quella di oggi è il primo di due giorni del Giro in provincia di Sondrio.

In Valchiavenna

Con un profilo altimetrico decisamente più tranquillo si correrà domani la quarta frazione di 101 chilometri da Chiuro a Chiavenna.

Affrontato un circuito nel tratto iniziale, la carovana scenderà verso il fondovalle che permette di passare dalla Valtellina alla Valchiavenna. Ultime dieci chilometri in leggero falsopiano che non dovrebbe scompigliare le ambizioni delle ruote veloci in gruppo.

Mercoledì giornata di riposo che consentirà alla carovana di spostarsi verso il Piemonte per il gran finale.

Ritornando alla giornata di ieri, a Pinzolo Leo Hayter (Hagens Berman Axeon) si è reso protagonista di un numero d'alta scuola, che gli è valso la vittoria di tappa e, appunto, la maglia rosa. L'atleta britannico, classe 2001, è scattato da solo in salita dove ha raggiunto e superato i due fuggitivi involandosi da solo verso l'arrivo raggiunto con un vantaggio di quaranta secondi sul gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il passaggio del Giro d'Italia Under 23 nel 2021 a Montagna FOTO GIANATTI



Piganzoli in solitaria quest'anno alla Clasica Valenciaga



Lo scorso anno a Poggiridenti